



Unione europea
Fondo sociale europeo



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “BASILE – DON MILANI”

Via Forno snc, 81030 Parete (CE) tel. 0815035167 – fax. [0815036836](tel:0815036836)
sito web: www.icbasiledonmilaniparete.edu.it
email: ceic898005@istruzione.it - [PEC: ceic898005@pec.istruzione.it](mailto:PEC:ceic898005@pec.istruzione.it)

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "BASILE-DON MILANI"-PARETE
Prot. 0009529 del 25/10/2021
01 (Uscita)

Al Collegio dei Docenti

E p.c. Al Consiglio d'istituto

Alla D.S.G.A.

Al Personale ATA

Al Sito web

Oggetto: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti per la definizione e la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ex art. 1, comma 14, L. 107/2015 triennio 2022/2023 - 2023/2024 – 2024/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il D.lgs 16 aprile 1994 n. 297 “Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”;
- VISTO** il Dpr 8 marzo 1999 n. 275 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO** il D.lgs 30 marzo 2001 n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il Dpr 20 marzo 2009 n. 89 “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell’art. 64, c.4, del dlgs 25 giugno 2008 n.112, convertito con modificazioni, dalla l. 6 agosto 2008, n. 133”;
- VISTO** il D.M. 16 novembre 2012 n. 254 “Regolamento recante indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione, a norma dell’art. 1 c. 4 del Dpr 20 marzo 2009 n. 89”;
- VISTO** il Dpr 28 marzo 2013 n. 80 “Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”;
- VISTA** la Legge n. 107 13 luglio 2015 recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

- VISTE** le sopravvenute indicazioni normative espresse nei decreti legislativi previsti all'art. 1 c.c. 180 e 181 della legge 107/15, con particolare riferimento ai Dlgs 13 aprile 2017 n. 60 *"Norme sulla promozione della cultura umanistica..."*, n. 62 *"Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo..."* n. 63 *"Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona..."* 65 *"Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni..."* e 66 *"Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità..."*;
- VISTE** le note MIUR:
"Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa" – prot. MIUR.AOODPIT n 2805 dell'11.12.2015;
"Orientamenti concernenti con il Piano Triennale dell'offerta formativa" – prot. MIUR.AOODPIT, n 1830 del 6.10.2017;
- VISTO** il DM 28 agosto 2018, n. 129;
- VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *"Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"*;
- VISTO** il D.L. 22/2020 convertito con modificazioni nella Legge n. 41 del 06/06/2020 che all'art. 1c.2 bis ha previsto che in deroga all'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo n. 62 del 13/04/2017, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'Istruzione;
- VISTO** il *"Protocollo d'Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19 (anno scolastico 2021-22)"* del 14 agosto 2021;
- VISTO** l'Atto di indirizzo del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca adottato con Decreto Ministeriale 281 del 15 settembre 2021 concernente l'individuazione delle priorità politiche con le relative aree di intervento aggiornate ed integrate sulla base delle nuove finalità da perseguire;
- TENUTO CONTO** degli obiettivi nazionali dell'attività dirigenziale di cui all'art. 5 della Direttiva Miur 18 agosto 2016 n. 36, così come esplicitati dalle linee guida contenute nel Decreto direttoriale Miur 21 settembre 2016 n. 971;
- VISTA** la nota MI n.21627 del 14/09/2021 avente ad oggetto: *"SNV- indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni Scolastiche (Rapporto di Autovalutazione, Piano di Miglioramento, Piano triennale dell'Offerta Formativa)"*;
- VISTO** il Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il P.d.M. di questa Istituzione Scolastica;
- RICHIAMATI** l'Atto di Indirizzo emanato per la stesura del PTOF triennio 19/22 e le successive integrazioni annuali che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente documento;
- PRESO ATTO** che l'art. 1 della Legge n. 107 ai commi 12-17 prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento (o, come nell'attuale circostanza, in tempo utile per le iscrizioni degli studenti al primo anno scolastico di vigenza-2022/23), il piano triennale dell'offerta formativa PTOF;
- il PTOF deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- il PTOF è approvato dal Consiglio d'istituto;
- esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola

EMANA

il presente atto di indirizzo al Collegio dei docenti dell'Istituto Comprensivo "Basile-Don Milani" per la pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale 2022/2025, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione. Il Piano Triennale dell'Offerta formativa, difatti, è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

A tal proposito, si individuano, quali linee guida per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, la **Mission** e la **Vision** dell'Istituto.

MISSION:

Il mandato istituzionale assegnato alla scuola consiste nel garantire ad ogni studente il successo formativo (D.P.R.275/1999, art. 1). Nell'assolvere questo compito l'Istituto Comprensivo "Basile-Don Milani" intende offrire ai propri alunni una formazione di qualità, ispirata ai principi enunciati nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, configurandosi come una scuola inclusiva, equa, attenta alla personalizzazione e all'innovazione dell'azione didattica, al dialogo tra le culture, all'educazione alla legalità e alla cittadinanza, al progresso scientifico e tecnologico, alla valorizzazione delle tradizioni locali nonché alla promozione della cultura italiana.

VISION:

Scuola intesa come una "**Comunità di Apprendimento**" dove la parola comunità racchiude tutti i soggetti attivi dell'istituto e il territorio nel quale esso è inserito e la parola apprendimento esprime non solo l'azione legata agli anni della scolarità, ma anche la formazione di cittadini che dovranno saper apprendere lungo tutto l'arco della vita secondo il "lifelong learning".

Sviluppo della **Dimensione Europea**: formare cittadini consapevoli, attenti alla comunità umana, corresponsabili del pianeta che li ospita, protagonisti della società europea nelle sue diverse manifestazioni valorizzando il patrimonio territoriale e culturale della realtà locale, regionale, nazionale.

Riconoscimento del **Valore Delle Differenze e Delle Diversità**, della Centralità della persona con il rispetto di ogni cultura ed il rifiuto di ogni forma di discriminazione.

EVIDENZIA

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la

consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

PRECISA

la predisposizione del PTOF 2022/2025, così come strutturata al SIDI, prevede la documentazione dei soli aspetti strategici ad oggi prefigurabili. Nella fase di aggiornamento del PTOF, prevista da settembre 2022, quando questa Scuola avrà a disposizione gli esiti della rendicontazione del triennio precedente e avrà individuato le nuove priorità da perseguire, si procederà alla puntuale definizione del Piano triennale, partendo proprio dagli aspetti sopra menzionati.

Per tutto quanto non ancora prevedibile per la redazione del Triennio 2022/2025, si rimanda interamente al Piano approvato per il triennio 2019/2022 ed alle successive integrazioni intervenute annualmente.

Art. 1

Linee di indirizzo

Il presente atto di indirizzo individua le aree da definire al fine di implementare processi, attività, azioni che realizzino ricadute significative sul sistema scolastico, sugli esiti educativo-formativi e sui risultati scolastici, improntate al miglioramento continuo in un quadro generale condiviso del servizio scolastico dell'Istituto Comprensivo "Basile-Don Milani" con il contesto territoriale e in linea con gli indirizzi politici dettati dal Ministero superiore.

Art. 2

Linee di sviluppo

Il lavoro di strutturazione della progettazione d'istituto abbraccia tre linee di sviluppo:

- a. Prospettive di sviluppo dell'offerta formativa della scuola e miglioramento del servizio offerto alla cittadinanza, sulla base delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV), che confluiscono annualmente negli obiettivi strategici, e il conseguente piano di miglioramento, con una pianificazione dei tempi e delle risorse strutturali e umane dell'organico dell'autonomia.
- b. Collegamento con le innovazioni introdotte dai decreti legislativi della L. 107/2015, anche in relazione alle successive indicazioni/note/linee guida/ decreti attuativi intervenuti.
- c. Promozione delle linee guida fornite dall'Agenda 2030_ Goal 4: "**Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti**", prediligendo in particolar modo la seguente finalità da perseguire in modo consapevole, sistemico e condiviso: "*assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile*".

In conformità con quanto sopra esposto e nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio Docenti dovrà elaborare entro il mese di dicembre 2021 il Piano dell'Offerta Formativa (di seguito P.T.O.F.) per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2022-2023.

Art. 3

Politiche strategiche

1) VALORIZZAZIONE DELLA COMUNITÀ EDUCANTE

- a. Valorizzare la scuola intesa come comunità educante attiva, aperta e collaborativa con il territorio;
- b. promuovere la conoscenza del patrimonio storico, artistico, culturale del territorio, coniugandolo alla dimensione europea e globale per valorizzare l'identità specifica dell'Istituzione scolastica;
- c. operare per il miglioramento del benessere organizzativo e del clima relazionale, favorendo la partecipazione di tutte le componenti alla vita della scuola attraverso momenti di incontro e di condivisione di intenti e di azioni;
- d. migliorare la comunicazione istituzionale, rendendola più efficace rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione e ai risultati conseguiti;
- e. promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei ruoli organizzativi;
- f. valorizzare la professionalità del personale docente e a.t.a., sostenendo formazione e autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione e i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.

2) SUCCESSO FORMATIVO e INCLUSIONE

- a. Operare per realizzare:
 - una scuola di qualità ed equa per tutti che garantisca ai nostri ragazzi luoghi di apprendimento sicuri e un percorso scolastico che possa incidere positivamente nella realizzazione del loro progetto di vita e sul loro futuro, permettendo a tutti i meritevoli, ancorché privi di mezzi, di raggiungere i più alti gradi dello studio secondo il dettato della nostra Costituzione;
 - una scuola "aperta", che attui curricula realmente inclusivi, progettati in modo "plurale" per valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale per contrastare la dispersione scolastica;
- b. sviluppare una politica antibullismo attraverso lo sviluppo della dimensione relazionale-affettiva;
- c. implementare la valutazione di tipo descrittivo nella scuola primaria, promuovendo il processo di valutazione formativa in un'ottica di curriculum verticale;
- d. assumere nella progettazione dei curricula il modello sociale della disabilità di cui alla Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità, considerando la disabilità come condizione di salute in ambiente sfavorevole;
- e. diversificare le proposte formative, sia per offrire supporto e recupero agli alunni con bisogni educativi speciali, sia per sviluppare il potenziamento delle attitudini e per valorizzare le eccellenze;
- f. monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (casi potenziali di dsa, bes);

3) CONTINUITÀ e ORIENTAMENTO

- a. Continuare il processo di verticalizzazione del curriculum d'Istituto, aumentando l'efficacia e l'efficienza dei processi di pianificazione, implementazione, verifica e valutazione dei curricula di studio (del

singolo studente, per classi parallele, per ordine di scuola);

- b. continuare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
- c. prevedere la progettazione organizzativa e didattica, la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo e i percorsi didattici personalizzati e individualizzati, nonché l'adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole o Enti pubblici o privati di cui all'art. 7 del Dpr 275/99.

4) SVILUPPO DELLE COMPETENZE (c. 7 L. 107/15)

- a. Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia C.L.I.L.;
- b. potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c. implementare sin dalla scuola dell'Infanzia una progettazione didattica con approccio STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics) per promuovere una forma di apprendimento in situazione che abbia al centro la persona e le "4C" (comunicazione, creatività, collaborazione e pensiero critico);
- d. sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e i comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità;
- e. potenziare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, alla robotica educativa e all'uso critico e consapevole dei social network e dei media;
- f. potenziare la metodologia laboratoriale e delle attività di laboratorio;
- g. potenziare delle discipline motorie e di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- h. alfabetizzare e potenziare l'italiano come L2 per gli studenti non di lingua italiana, attraverso corsi e laboratori anche in collaborazione con enti locali e terzo settore.

5) AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- a. Promuovere la cultura, favorendo iniziative di approfondimento disciplinare e la valorizzazione delle eccellenze;
- b. ampliare i tempi di fruizione dell'offerta formativa;
- c. promuovere la conoscenza della musica e la sua pratica sin dalla scuola dell'infanzia;
- d. arricchire e innovare la dotazione logistica degli ambienti di apprendimento;
- e. realizzare iniziative in ambito sportivo;
- f. realizzare progetti PON approvati e definire nuove progettualità in linea con il Ptof e il Pdm.

6) AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

- a. Monitorare i risultati di apprendimento degli studenti, in relazione alle prove nazionali, agli esiti degli scrutini e alle prove per classi parallele;
- b. migliorare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e miglioramento

dell'offerta formativa e del curricolo;

- c. promuovere la cultura della sicurezza, intesa come riduzione del rischio, come risposta organizzativa a calamità o emergenze, come promozione di corretti stili di vita orientati al benessere, come rispetto delle persone e delle regole di convivenza civile;
- d. promuovere la cultura della valutazione, del miglioramento e della rendicontazione sociale in un'ottica di sviluppo della interazione con enti e associazioni territoriali;
- e. favorire l'informazione e la partecipazione degli utenti e degli stakeholders.

Inoltre il Piano dell'offerta formativa dovrà prevedere:

- le attività progettuali dell'Istituto;
- il Piano per la Didattica digitale integrata;
- la progettazione di attività per l'insegnamento di Educazione civica (L. 92/19) per un totale di almeno 33 ore per classe e per anno scolastico;
- i viaggi di istruzione e le uscite didattiche nel territorio;
- le misure previste per la gestione dell'emergenza sanitaria, aggiornate secondo l'evoluzione normativa a riguardo. Il Dirigente intende comunque continuare a mettere in atto misure e disposizioni organizzative e gestionali, nonché attività di formazione e informazione, finalizzate al contenimento dell'emergenza sanitaria da Covid19;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa (art. 3 c. 2 Dpr 275/99);
- il fabbisogno di posti Ata (art. 3 c. 3 Dpr 275/99);

La scrivente ringrazia tutta la Comunità scolastica che, con impegno, professionalità e senso di responsabilità, si adopererà per la realizzazione degli obiettivi fissati.

Il presente Atto costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

- acquisito agli atti della scuola;
- reso noto ai competenti Organi collegiali;
- pubblicato sul sito web.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa predisposto dal Collegio, approvato con delibera dal Consiglio di Istituto, sarà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

f.to il Dirigente Scolastico

Dott. ssa Virginia Di Guida

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3 comma 2 D.l.g.s. 12/02/1993 n. 39